

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00039370
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	2
RVER - Codice bene radice	0100039370

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	rilievo
OGTP - Posizione	piede

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	flagellazione di Cristo
------------------------	-------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Borgomanero

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**DTZG - Secolo** sec. XVIII**DTZS - Frazione di secolo** metà**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1740**DTSF - A** 1760**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** bottega lombarda**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** argento/ sbalzo/ granulatura**MIS - MISURE****MISR - Mancanza** MNR**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** discreto**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Il bordo mistilineo del piede presenta una decorazione di foglioline. Sulla specchiatura del piede è riprodotta a sbalzo, su un fondo granulato, un episodio della Passione di Cristo: la flagellazione di Cristo (seduto) ad opera di due soldati.

DESI - Codifica Iconclass 73 D 35 1**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Soggetti sacri. Personaggi: Gesù Cristo. Figure: sgherri. Abbigliamento.

Per quanto riguarda i calici vi sono citazioni inventariali a partire dal 1617, però non sempre con indicazioni che permettono di individuare gli oggetti. Nell'Inventario del 1617 compaiono 5 calici, tutti di ottone dorato (A.P.B., 1617, ff. 15 v e 16r). In quello del 1698 sono citati 4 calici d'argento, di cui "uno lavorato a rilievo (...) e altro lavorato a mezzo rilievo" (A.S.D.NO., 1698, f. 13r). Nel 1758 i calici d'argento sono diventati 6: restano i due a rilievo e a mezzo rilievo, e se ne aggiungono altri due (A.M.B., 1758, ff. 37-39). Aumenteranno ancora nell'Ottocento: "Calici 8 d'argento colle loro patene indorati, 5 cesellati e tre lisci" (A.S.D.NO., 1866, p. 11). All'inizio del nostro secolo i calici sono 7, fra cui "un calice capitolare festivo d'argento" e "un capitolare di tutto argento" (A.S.D.NO., 1907, pp. 1, 6). Da una fonte manoscritta Ottocentesca, si apprende che nell'inventario del 1655 ora perduto, era un calice d'argento, e che con l'erezione della parrocchiale in collegiata (1680) si provvide ad aumentare le suppellettili della sacrestia riuscendo "a fornir la sacrestia di tutti i calici d'argento" (A.P. B., s.d., ff. 3r-4r.). La struttura del calice, del piede e del nodo in particolare, l'andamento mosso della decorazione, che insieme al trattamento delle superfici a sbalzo determina una continua vibrazione luministica, suggeriscono una datazione dell'oggetto al XVIII secolo.

NSC - Notizie storico-critiche

Tra il 1712 e il 1714 il Libro di contabilità della parrocchiale registra due pagamenti per la fattura di un calice d'argento (A.P.B., 1680-1717, ff. 111, 114). Questa commissione s'inquadra probabilmente nella fase di incremento della suppellettile dell'aparrocchiale successiva all'erezione in collegiata (1680); tuttavia la data mi sembra un po' precoce per un oggetto che appare già influenzato dai modi e dal gusto rococò. Va ricordato che nella seconda metà del Settecento c'è un'altra fase di arricchimento dell'arredo e delle suppellettili, avviata anche in seguito allo stimolo esercitato dalle Visite Pastorali del vescovo Balbis Bertone (1758 e 1783). L'oggetto qui schedato potrebbe essere uno dei 5 calici d'argento cesellati citati nell'Inventario del 1866 (op. cit.), di cui sarebbe l'unico rimasto insieme a quello della scheda SBAS TO NCTN 01/00039369). Da notare le due scene a sbalzo sul piede che raffigurano la Preghiera nell'orto e la Flagellazione di Cristo secondo l'iconografia tradizionale, molto diffusa in area novarese nei cicli dei Misteri del Rosario. Un riscontro immediato si può avere con i due ovali dipinti, dello stesso soggetto, che si trovano nella Cappella del S. mo Rosario nella parrocchiale borgomanerese, opera di un ignoto artista che li eseguì tra la fine del Seicento e i primi anni del Settecento (cfr. scheda cartacea SBAS TO n° 83).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 48226

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTD - Data

1617

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTD - Data

1698

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTD - Data

1758

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTA - Autore

Gentile

FNTD - Data

1866

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

libro di memorie

FNTD - Data

0000

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTA - Autore

Gamba

FNTD - Data	1907
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	libro mastro
FNTD - Data	1680/ 1717
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Chironi L.
FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)